

Commercialisti-Revisori legali

BERTO DOTT.SSA ANTONELLA

BUSTI DOTT.SSA GIULIANA

DALLA CHIUSA DOTT.SSA MARTINA

Consulenti del Lavoro

MOLON DOTT. CLAUDIO

MANZANA DOTT.SSA ELENA

MOLON DOTT. RICCARDO

PIGHI DOTT.SSA ALTEA

BUONI CARBURANTE: ESENZIONE FINO A 200 EURO ANCHE PER L'ANNO 2023

Il Decreto Legge n. 5/2023, all'articolo 1, comma 1, estende anche **per il 2023** la possibilità per i datori di lavoro privati, di erogare ai propri lavoratori dipendenti **buoni benzina o analoghi titoli** per l'acquisto di carburante fino ad un massimo di 200,00 euro.

Tali buoni non concorrono alla formazione del reddito fiscale e previdenziale e sono da considerarsi **ulteriori rispetto le prestazioni di beni e servizi con limite di esenzione di 258,23** euro previsto all'articolo 51, comma 3 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/1986 (cd. Fringe benefits).

Il datore di lavoro potrà quindi erogare uno o più **buoni carburante** fino al limite massimo esente di 200,00 euro e, in aggiunta, buoni spesa o anche ulteriori buoni benzina per un valore non superiore a 258,23 euro. I due limiti sono da considerarsi autonomi fra loro.

Il superamento del limite di 200,00 euro comporta l'assoggettamento dell'intera somma a tassazione.

Trattandosi di una proroga della misura agevolativa introdotta dal Decreto Legge n. 21/2022 ("Decreto Ucraina"), si ritiene che in materia continuino a valere i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 27/E del 14.07.2022.

DEDUCIBILITA' DEL COSTO PER L'AZIENDA:

Il costo legato all'acquisto di buoni carburante è interamente deducibile dal reddito dell'impresa ai sensi dell'art. 95 del TUIR.